

MURAVERA

Avis. Iniziativa insieme alle scuole

Donazioni di sangue la prima volta degli studenti delle superiori



di Stefano Galdi

A marzo 48 studenti del liceo scientifico e dell'istituto tecnico commerciale di Muravera hanno donato per la prima volta il sangue al Centro Prelievi dell'ospedale San Marcellino. È il risultato della collaborazione fra le scuole cittadine e l'Avis di Muravera.

L'iniziativa è stata voluta dall'AVIS sarrabese in collaborazione con quella provinciale, che ha avviato la progettazione inerente un bando volto all'elargizione di una borsa di studio a favore di studenti meritevoli. I ragazzi hanno ben recepito l'iniziativa e hanno partecipato in massa. Durante i mesi di febbraio e marzo, sono state dedicate sei giornate, tre delle quali solo ed esclusivamente ai ragazzi che hanno dato

ampia dimostrazione di collaborazione, ma soprattutto di disciplina, senza minimamente creare disturbo al buon andamento delle donazioni. L'iniziativa si è concretizzata grazie anche all'ottima e continua collaborazione di Anna Rita Simeoni, direttore sanitario del Sodalizio e responsabile del centro prelievi muravese, che non ha mai negato la sua piena disponibilità anche per quanto concerne le conferenze indette presso gli istituti d'istruzione. «Ai giovani dobbiamo trasmettere i nostri ideali più sobri di vita solidale e sociale - ha detto il presidente dell'AVIS Sarrabus, Carletto Aledda - quegli stessi ideali che i miei predecessori hanno tenuto saldi per fondare e portare avanti quello che oggi, grazie a loro possiamo fare».

RICERCA

Medicina. Nuove speranze da due ricercatori

Un semplice intervento per guarire presto dalla sclerosi multipla



Vi sarebbe una correlazione fra la sclerosi multipla e una malattia dell'apparato venoso, la CCSVI (Insufficienza venosa cronica cerebrospinale), un restringimento delle vene del collo che provoca un reflusso sanguigno verso il cervello o il midollo spinale, infiammandoli.

È possibile diagnosticarlo con un semplice ecodoppler e porvi rimedio con un intervento non invasivo di angioplastica dilatativa, eseguibile in day-hospital.

Tale intervento migliora nettamente lo stile di vita dei soggetti affetti da sclerosi multipla. La scoperta è di due ricercatori italiani, Paolo Zamboni e Fabrizio Salvi. Unica nota dolente: per l'intervento è possibile mettersi in lista solo presso l'U.O. di Neurologia

dell'Ospedale Bellaria di Bologna, telefonando al n. 051-6225735 (il venerdì dalle ore 10 alle ore 14) oppure via e-mail all'indirizzo centrobbene@gmail.com, indicando il proprio nome, cognome, recapito telefonico ed il centro SIM o il neurologo da cui ci è seguiti.

Proprio a fronte di questa sensazionale scoperta, "Sardegna Sim Onlus", organizzerà per il prossimo sabato 24 aprile, alle ore 9.30, un convegno che sarà tenuto dal prof. Zamboni, presso l'hotel il Vialetto di Sassari. (s.g.)

L'operazione, per il momento, è possibile solo a Bologna

BALLAO

Il lieto evento

Bimbo nasce alla guardia medica grazie ai dottori del 118



Ormai era pronto a nascere e non è riuscito ad attendere che la mamma venisse trasferita in ambulanza verso uno degli ospedali cagliaritari. E così un bimbo di Ballao è venuto alla luce nei locali della Guardia Medica del paese grazie all'opera dei medici del 118, accorsi per soccorrere la sua mamma, e di un'ostetrica del paese. Il nuovo nato si chiama Eka, pesa 3,5 chili e nato alle 10,30 del mattino e, subito dopo la nascita, è stato portato dall'ambulanza medicalizzata all'ospedale civile di Cagliari. Un'intervento che, ancora una volta ha messo in evidenza e la professionalità degli operatori del 118 ma che, per contro, evidenzia la mancanza di una struttura dove far nascere i bambini in zona, dopo la chiusura del reparto ostetrica dell'ospedale di Muravera.